

DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04**
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 17**
- 3 - Bilancio numerico civilistico Pag. 18 - 29**
- 4 - Nota Integrativa Pag. 30 - 65**
- 5 - Relazione del Collegio Sindacale Pag. 66 - 70**



F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali



Building a better
working world

carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

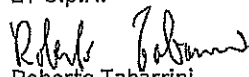
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 marzo 2022

EY S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione del Gruppo De Cecco, con l'acquisizione, da parte della Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A., di una partecipazione di controllo, pari al 96%, della Società collegata De.Fin. Srl, precedentemente posseduta nella misura del 40% del Capitale Sociale.

La società De.Fin. Srl è la holding che detiene il controllo dell'intero Capitale Sociale della società Dese Mark Srl, la quale fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo, e della Prodotti Mediterranei Inc., la società attiva nella commercializzazione dei prodotti De Cecco in Nord-America.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato positivo di Euro 11.045.973.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.

Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che, direttamente o indirettamente, detiene il controllo delle seguenti società:

- Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 100%);
- De.Fin. S.r.l. (controllo diretto 96%);
- Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%);
- Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'anno appena concluso è stato caratterizzato, come del resto il precedente, dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto e sta avendo ancora notevoli conseguenze a livello economico.

Dall'inizio di novembre 2021 i contagi da "Covid-19" sono ripresi su scala globale, anche a seguito della diffusione della variante Omicron, in misura più accentuata in Europa e negli Stati Uniti, i cui effetti, tuttavia, sono stati meno marcati rispetto alle ultime ondate epidemiche, grazie al contributo delle campagne vaccinali.

L'attività economica globale, nella seconda parte dell'anno 2021 ha manifestato un diffuso rallentamento, più accentuato nell'area dell'Euro nell'ultima parte dell'anno, per via della recrudescenza pandemica ed a seguito delle tensioni sulle catene di approvvigionamento delle materie prime e delle fonti di energia.

Nel corso del 2021, grazie al contenimento della pandemia consentito dalla diffusione dei vaccini, la ripresa della domanda globale è stata rapida e intensa e, per sostenerla, le imprese hanno attinto alle scorte ed incrementato in misura notevole la domanda di materie prime e beni intermedi.

La sopravvenuta scarsità, come nel caso dei semiconduttori, ha generato rialzi di prezzo e ritardi di produzione in molti settori.

Le pressioni della domanda hanno determinato l'incremento degli oneri di trasporto e logistici e dei costi energetici. L'aumento di questi ultimi è stato generato anche a seguito di tensioni geopolitiche internazionali che hanno provocato l'incremento del prezzo del gas naturale, utilizzato anche per la produzione di energia elettrica. Il notevole incremento del prezzo del grano duro per la pastificazione, verificatosi nel corso del 2021, è legato, oltre che alla suddetta dinamica inflattiva dovuta alla ripresa dell'economia mondiale, caratterizzata dall'aumento dei consumi e dei costi logistici ed energetici, anche ad una forte contrazione dell'offerta a livello mondiale per ragioni climatiche, che si è manifestata con una marcata riduzione della produzione di frumento duro in alcuni dei principali paesi esportatori, quali Canada e U.S.A..

La crescita in Italia è proseguita a un ritmo elevato fino al terzo trimestre del 2021, mentre ha rallentato notevolmente nel quarto trimestre, risentendo della recrudescenza della pandemia e delle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese.

Tuttavia, secondo le più recenti stime, la crescita del PIL italiano nel 2021 si collocherebbe al 6,3% e, in prospettiva, il PIL recupererebbe i livelli pre-pandemici intorno alla metà del 2022, con previsione di crescita del 3,8% nel 2022 e del 2,5% nel 2023.

Ma l'incertezza del quadro previsivo è connessa a diversi fattori di rischio, quali, nel breve termine, l'andamento della pandemia e le tensioni sul lato degli approvvigionamenti delle imprese e, nel medio termine, la piena e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Sin dall'inizio della pandemia, la Società ha dato notevole importanza e priorità all'adozione di tutte le misure necessarie e finalizzate al contenimento della diffusione del virus, sia per non compromettere la continuità dell'attività aziendale, sia per tutelare la salute di tutti i dipendenti e di tutte le persone che direttamente o indirettamente hanno rapporti con l'azienda. Nel contesto economico generale sopra descritto, nel 2021 si è verificata, nel comparto della pasta, una normalizzazione della domanda, dopo i livelli massimi del 2020 favoriti dal fenomeno dello stoccaggio domestico in tempo di restrizioni dovute alla pandemia. Secondo le più recenti stime, i consumi interni dovrebbero assestarsi su valori in linea con i livelli pre-pandemia.

Nella prima metà del 2021 l'export di pasta è risultato in notevole contrazione rispetto al 2020, tuttavia in crescita rispetto ai valori pre-covid registrati nel 2019.

I problemi del comparto, però, sono a monte della filiera e riguardano la carenza di scorte di grano duro e le quotazioni dello stesso ai massimi livelli, come evidenziato nel capitolo precedente.

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, l'andamento delle vendite complessive, nel 2021, del Gruppo De Cecco risulta essere migliorativo rispetto al trend del comparto di appartenenza.

Le vendite realizzate dal Gruppo De Cecco nel 2021 segnano un incremento, a valore, pari all'1,8% rispetto a quelle del 2020. Il fatturato realizzato sul mercato domestico si incrementa del 6,7% sul 2020, mentre le vendite realizzate sul mercato estero diminuiscono, a valore, del 3,6% rispetto all'esercizio 2020 e, in conformità con il trend del settore, sono in crescita rispetto ai livelli pre-covid riferiti all'esercizio 2019 (+8,5%).

Pertanto, nei mercati europei ed extra-europei le vendite del Gruppo De Cecco si sono posizionate su risultati ampiamente al di sopra di quelli registrati nel 2019, con positive *performance* ottenute in Germania (+ 12,0% a valore sul 2020), nell'Area Iberica (+ 49,4% a valore sul 2020), in Benelux e Danimarca (+ 1,3% a valore sul 2020), nel Nord ed Est Europa (+ 19,5% a valore sul 2020), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+ 5,8% a valore sul 2020), in Giappone (+ 1,0% a valore sul 2020), nel Medio Oriente e Africa (+ 15,6% a valore sul 2020). Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	501.152	505.069	(3.917)
Margine operativo lordo	30.483	46.405	(15.922)
Risultato prima delle imposte	15.449	30.960	(15.511)

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2021 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 494.527.849.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della Produzione	501.152	505.069	(3.917)
Consumi	(281.609)	(277.944)	(3.665)
Servizi	(149.911)	(142.730)	(7.181)
Valore Aggiunto	69.632	84.395	(14.763)
Costo del lavoro	(39.149)	(37.990)	(1.159)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	30.483	46.405	(15.922)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(10.283)	(8.824)	(1.459)
Risultato Operativo (EBIT)	20.200	37.581	(17.381)
Proventi da partecipazioni	8.961	8.961	0
Proventi e oneri finanziari	(7.870)	(7.265)	(605)
Utili (Perdite) su cambi	620	(1.079)	1.699
Totale gestione finanziaria	1.711	617	1.094
Risultato Ordinario	21.911	38.198	(16.287)
Rivalutazioni e svalutazioni	(6.462)	(7.238)	776
Risultato prima delle imposte	15.449	30.960	(15.511)
Imposte sul reddito	(4.403)	(8.122)	3.719
Risultato netto	11.046	22.838	(11.792)

Il bilancio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 11.045.973 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 9.767.446 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 494.527.849, sostanzialmente in linea rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2020, pari a Euro 496.621.278, con un decremento di Euro 2.093.429 (-0,42%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 328.492.000 contro Euro 313.983.000 al 31 dicembre 2020 (con un incremento del 4,6%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.104.766 nell'esercizio 2021 a fronte di Q.li 1.144.670 realizzati al 31 dicembre 2020 (con un decremento del 3,5%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 166.036.000 contro Euro 182.638.000 al 31 dicembre 2020 (con un decremento del 9,1%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 894.140 nell'esercizio 2021, sono diminuiti rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2020 (Q.li 945.640); il decremento corrisponde a circa -5,4%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	4,10%	8,52%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	3,19%	5,81%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	4,08%	7,57%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	6,16%	9,34%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,18	1,34
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	7,92%	7,65%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in diminuzione rispetto all'esercizio 2020. La marginalità subisce una decrescita più marcata per quanto riguarda il valore aggiunto, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT).

Si evidenzia che la voce di bilancio "Costi per materie prime" include il costo relativo alla fornitura di circa 25.000 tonnellate di grano duro, pervenuto al porto di Bari lo scorso 8 marzo 2021 da Galvestone (Texas), "nave Sagittarius", per il quale non è stata possibile l'importazione a seguito di provvedimento dell'Autorità fitosanitaria della Regione Puglia.

Sul conto economico, pertanto, grava una perdita netta di natura straordinaria pari ad €/mln 2,52, derivante dalla differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto ed il ricavo risultante dalla rivendita, comprensivo del rimborso versato dal fornitore.

Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della contrazione della redditività operativa (EBITDA, EBIT), anche gli indici legati alla stessa (ROS, ROI, M.O.L./Ricavi Operativi) sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio.
- Il risultato prima delle imposte è anch'esso in diminuzione, subendo tuttavia l'effetto dell'aumento dei proventi finanziari netti (+1.094.000 Euro circa).

Per effetto della situazione sopra descritta, si determina un risultato netto positivo, tuttavia in consistente decrescita rispetto al precedente esercizio, che si riflette nella marcata contrazione dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE), pur in presenza di un sostanziale miglioramento nell'incidenza della gestione tributaria.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rimanenze di magazzino	60.046	48.950	11.096
Crediti verso Clienti	66.168	46.653	19.515
Altri crediti correnti	12.121	26.972	(14.851)
Disponibilità liquide	23.201	52.601	(29.400)
Ratei e risconti attivi	1.152	1.140	12
Attività d'esercizio a breve termine	162.688	176.316	(13.628)
Immobilizzazioni immateriali nette	14.098	10.359	3.739
Immobilizzazioni materiali nette	237.152	238.126	(974)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	218.968	220.903	(1.935)
Altri crediti non correnti	388	680	(292)
Capitale immobilizzato	470.606	470.068	538
Capitale Investito	633.294	646.384	(13.090)
Debiti verso banche	74.165	65.972	8.193
Debiti verso fornitori	110.226	119.877	(9.651)
Debiti tributari	2.961	3.286	(325)
Altri debiti correnti	38.992	15.373	23.619
Ratei e risconti passivi	3.015	3.538	(523)
Passività d'esercizio a breve termine	229.359	208.046	21.313
Debiti verso banche a medio lungo termine	109.833	127.575	(17.742)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.555	4.577	(22)
Obbligazioni	17.081	34.588	(17.507)
Altre passività a medio e lungo termine	2.742	3.579	(837)
Passività a medio lungo termine	134.211	170.319	(36.108)
Capitale sociale	13.945	13.945	-
Riserve	244.733	231.235	13.498
Utile dell'esercizio	11.046	22.838	(11.792)
Mezzi propri	269.724	268.018	1.706
Finanziamenti	633.294	646.384	(13.090)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,86	0,93
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,68	1,90

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:

- In data 19.11.2021 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 10.000.000,00 con scadenza 19.11.2027.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

Le operazioni finanziarie poste in essere, in continuità con quelle effettuate nel precedente esercizio 2020, caratterizzate dalla negoziazione di finanziamenti a medio – lungo termine, hanno la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	23.123	52.526	(29.403)
Denaro e altri valori in cassa	77	75	2
Disponibilità liquide	23.200	52.601	(29.401)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(44.701)	(51.200)	6.499
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(29.464)	(14.772)	(14.692)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(17.500)	(1.975)	(15.525)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(91.665)	(67.947)	(23.718)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(68.465)	(15.345)	(53.120)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(17.081)	(34.588)	17.507
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(109.833)	(127.574)	17.741
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(126.914)	(162.162)	35.248
Posizione finanziaria netta	(195.378)	(177.507)	(17.871)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,71	0,85

Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,45	0,61
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	39,67	33,92
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	47,82	43,22
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	96,71	105,36
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	195,38	177,51
Debiti verso altri finanziatori	7,36	7,03

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un maggior utilizzo delle linee di credito correnti e un incremento dell'indebitamento finanziario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari da rimborsare nel breve termine.

Il contestuale e progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti ha avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2021 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni:

- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2021;
- a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, la F.lli De Cecco S.p.A. e le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.", hanno ottenuto la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2020. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità della Società verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito alla Società di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato. La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni.

Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.

Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa l'11% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con

proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilate degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residui vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 88% nel 2020).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2021, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 2.071.282.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2021 ammontano ad Euro 5.810.940, che si riferiscono prevalentemente ad investimenti in sviluppo software.

Durante l'esercizio 2021 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 3.144.268, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	270.899
Impianti e macchinari	2.147.174
Attrezzature industriali e commerciali	131.625
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	594.570

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.385.671 al 31.12.2021.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.980.775) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale Il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o

apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tra la "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

- con l'Olearia F.Lli DE CECCO di Filippo - Fara S. Martino - S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti), rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;
- con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;
- con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n. 97, esistono solo rapporti di controllo.

Con le imprese controllate indirettamente esistono i seguenti rapporti:

- con la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 34% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come

del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.

Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'87% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 11 gruppi-clienti, dei quali i primi 6 hanno generato circa il 95% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2021 è pari ad Euro 195,38 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La Società ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consigliare del 03 Aprile 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione. L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha predisposto gli aggiornamenti al Modello 231 dovuti ad intervenute novità legislative, ha curato l'implementazione della Procedura Whistleblowing aziendale, ed ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti, ed anche rispetto all'attuale situazione pandemica, ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Modello Organizzativo Privacy

Come già riportato nella relazione sulla gestione al bilancio relativa all'anno 2019, in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. Lgs 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società ha scelto di dotarsi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 Giugno 2019, di un Modello Organizzativo Privacy, con lo scopo di individuare i ruoli, i compiti e le responsabilità per una corretta gestione della protezione dei dati personali nell'ambito della realtà aziendale, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Tale Modello consente alla Società di prevenire o contrastare la commissione delle violazioni della normativa privacy e comportamenti contrari al proprio Modello Organizzativo Privacy.

Contestualmente all'applicazione del Modello Organizzativo, il CdA della Società si è munito delle seguenti procedure ovvero linee guida dettagliate e puntuali in materia: la Procedura Privacy by Design e by Default e Valutazione di Impatto, la Procedura per la Gestione e la Notifica di un Data Breach, la Procedura Data Retention e la Procedura per la Gestione delle Richieste di Esercizio dei Diritti dell'Interessato. Nel 2021 è proseguita l'attività della Società di continuo adeguamento e attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali, anche con riferimento all'attuazione dei provvedimenti legislativi in materia di Certificazione Verde Covid-19 volti ad assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato, ed ai relativi pareri del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (aderente) al contratto, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..

Il contratto di sviluppo prevedeva per la F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi il Contratto di Sviluppo si è concluso, in quanto nel corso dell'esercizio 2017 è stato rendicontato il secondo ed ultimo stato di avanzamento lavori per un importo di € 4.579.338,85 che sommati al precedente SAL n. 1 di € 2.343.891.78, danno un totale investimenti rendicontati per l'importo di € 6.923.230,63.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 e seguenti.

La Società ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 commi 91 - 97, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi. Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Super-ammortamento").

La Società, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 743.931,40.

La Società, nell'anno 2021, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione - anno 2020 (art. 125 D.L. 34/2020; art. 31, c.4-ter, D.L. 104/2020), per l'importo di € 18.420,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2020 (art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 17.156,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi – anno 2020 (art. 1, comma 188, L. 160/2019), per l'importo di € 82.966,00, utilizzabile in compensazione in cinque quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi – anno 2020 (art. 1, comma 1054, L. 178/2020), per l'importo di € 6.550,00, utilizzabile in compensazione nel 2021 in un'unica quota annuale.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni immateriali strumentali nuovi – allegato "B" L. Bilancio 2017 – anno 2020 (art. 1, comma 190, L. 160/2019 e art. 1, comma 1058, L. 178/2020), per l'importo di € 5.680,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" in Italia e nel mondo.

In questo contesto, la Società continuerà, così come, peraltro, ha fatto dall'inizio della pandemia, ad attuare tutte le azioni ed iniziative necessarie per prevenire e contrastare la possibile diffusione del virus e, allo stesso tempo, monitorare i potenziali effetti sull'andamento della gestione per l'esercizio in corso.

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. Ciò ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falcidiate da una guerra che prosegue

ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori della Società hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno limitato l'esportazione dei prodotti finiti della Società verso la partecipata Extra-M e pertanto il flusso di produzione ed esportazione potrebbe non essere in linea con le previsioni di budget. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, vista l'assoluta imprevedibilità dei negoziati in corso tra i due Stati coinvolti e considerata l'impossibilità nell'esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2022 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2021	Euro	11.045.973
a riserva straordinaria	Euro	11.045.973

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Martino, 21 febbraio 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



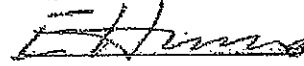
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



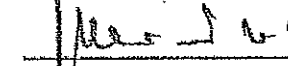
Annunziata De Cecco Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



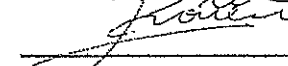
Eugenio Ronco Mucchi (Consigliere di Amministrazione)



Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7.969.032	9.702.215
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.550	8.187
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.810.940	136.560
7) Altre	311.119	511.691
	<u>14.097.641</u>	<u>10.358.653</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	118.559.192	120.335.270
2) Impianti e macchinario	76.082.218	76.865.335
3) Attrezzature industriali e commerciali	249.295	232.724
4) Altri beni	876.040	452.758
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.385.671	40.239.897
	<u>237.152.416</u>	<u>238.125.984</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	214.589.228	213.849.228
b) imprese collegate		2.810.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	43.175	43.175
	<u>214.632.403</u>	<u>216.702.403</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3.713.866	0
	<u>3.713.866</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	4.200.649
	<u>0</u>	<u>4.200.649</u>

c) verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d-bis) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

101.573 0

101.573 0

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi

520.035

218.967.877 220.903.051

Totale immobilizzazioni**470.217.934 469.387.688****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

41.515.828 27.425.663

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

44.055 445.103

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

18.486.409 21.079.032

5) Acconti

60.046.292 48.949.798

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

22.895.298 27.074.109

- oltre 12 mesi

22.895.298 27.074.109

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi

43.272.805 19.579.294

- oltre 12 mesi

43.272.805 19.579.294

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	9.333.451	2.432.374
- oltre 12 mesi		
	9.333.451	2.432.374
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	80.826	458.223
- oltre 12 mesi	388.230	679.689
	469.056	1.137.912
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.705.753	24.081.625
- oltre 12 mesi		
	2.705.753	24.081.625
	78.676.363	74.305.315
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	556
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	23.123.528	52.525.684
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	77.115	74.892
	23.200.642	52.600.576
Totale attivo circolante	161.923.853	175.856.244
D) Ratei e risconti	1.151.789	1.139.541
Totale attivo	633.293.577	646.383.473
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	151.988.650	151.988.650
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	107.871.380	85.033.541
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		

Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		9.997.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	2.839.327	2.839.327
	98.584.933	85.744.630
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	84.733	(573.199)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(8.713.969)
IX. Utile dell'esercizio	11.045.973	22.837.836
Totale patrimonio netto	269.724.272	268.017.901
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	897.321	565.133
2) Fondi per imposte, anche differite	966.650	967.721
3) Strumenti finanziari derivati passivi	320.624	754.209
4) Altri	557.007	1.292.001
Totale fondi per rischi e oneri	2.741.601	3.579.065
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.555.340	4.577.431
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	17.500.000	1.975.332
- oltre 12 mesi	17.081.252	34.588.177
	34.581.252	36.563.509
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	74.165.407	65.971.739
- oltre 12 mesi	109.833.042	127.574.300
	<u>183.998.449</u>	<u>193.546.039</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.365.853	7.034.007
- oltre 12 mesi		
	<u>7.365.853</u>	<u>7.034.007</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	91.708.696	97.935.103
- oltre 12 mesi		
	<u>91.708.696</u>	<u>97.935.103</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	18.517.079	21.941.577
- oltre 12 mesi		
	<u>18.517.079</u>	<u>21.941.577</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.388.374	2.141.975
- oltre 12 mesi	572.261	1.144.521
	<u>2.960.635</u>	<u>3.286.496</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.100.775	2.337.207
- oltre 12 mesi		
	<u>2.100.775</u>	<u>2.337.207</u>

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	12.024.853	4.026.643
- oltre 12 mesi		
	12.024.853	4.026.643
Totale debiti	353.257.591	366.670.582
E) Ratei e risconti	3.014.771	3.538.495
Totale passivo	633.293.577	646.383.473

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.527.849	496.621.278
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(2.980.406)	4.696.987
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.921.377	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.682.971	3.750.527
- contributi in conto esercizio		
	4.682.971	3.750.527
Totale valore della produzione	501.151.791	505.068.793
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.686.094	277.573.671
7) Per servizi	146.223.484	138.544.786
8) Per godimento di beni di terzi	2.441.205	2.972.450
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	29.152.518	27.876.739
b) Oneri sociali	8.049.681	8.317.438
c) Trattamento di fine rapporto	1.947.150	1.795.997
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	39.149.350	37.990.173
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.035.876	3.644.369
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.731.570	4.609.759
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	315.175	320.318
	10.082.620	8.574.445
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.076.900)	369.668
12) Accantonamento per rischi	200.000	250.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.246.557	1.212.815
Totale costi della produzione	480.952.410	467.488.009
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	20.199.381	37.580.784
C) Proventi e oneri finanziari		

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	8.960.938	8.960.932
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
	<u>8.960.938</u>	<u>8.960.932</u>

16) Altri proventi finanziari**a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**c) da titoli iscritti nell'attivo circolante****d) proventi diversi dai precedenti:**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

196.311	238.426
<u>196.311</u>	<u>238.426</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

8.065.716	7.502.606
<u>8.065.716</u>	<u>7.502.606</u>

17-bis) Utili e perdite su cambi

619.680	(1.078.548)
---------	-------------

Totale proventi e oneri finanziari

<u>1.711.212</u>	<u>618.204</u>
------------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni****a) di partecipazioni****b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni****c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni****d) di strumenti finanziari derivati****e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

408.545	0
<u>408.545</u>	<u>0</u>

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni	6.550.000	7.148.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	320.624	90.385
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	6.870.624	7.238.385

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**(6.462.079) (7.238.385)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)****15.448.514 30.960.604**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	3.690.410	8.888.523
b) Imposte relative a esercizi precedenti	252.113	(596.490)
c) Imposte differite e anticipate	460.018	(169.265)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	4.402.541	8.122.767

21) Utile (Perdita) dell'esercizio**11.045.973 22.837.836**

Rendiconto finanziario

	31/12/2021	31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	11.045.973	22.837.836
Imposte sul reddito	4.402.541	8.122.767
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.869.404	7.264.180
(Dividendi)	(8.960.938)	(8.960.932)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.356.980	29.263.851
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	3.015.146	24.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.767.446	8.254.128
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.550.000	7.148.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(87.921)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3.487.319)	592.247
Totale rettifiche elementi non monetari	15.757.352	16.018.617
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	30.114.332	45.282.468
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(11.096.494)	(4.327.319)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(19.514.700)	(8.972.920)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(9.650.905)	(3.732.470)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(12.248)	574.412
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(523.724)	2.918.650
Altre variazioni del capitale circolante netto	17.354.429	(9.466.235)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.443.641)	(23.005.882)
3. Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto	6.670.691	22.276.586
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	(6.330.315)	(6.671.724)
(imposte sul reddito pagate)	(10.714.025)	(4.818.549)

Dividendi incassati	8.960.938	8.960.932
(Utilizzo dei fondi)	(3.441.115)	(583.431)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(11.524.517)	(3.112.773)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.853.826)	19.163.813
 Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.276.577)	(2.022.728)
Disinvestimenti	521.926	308.196
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.778.215)	(2.833.861)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(483.394)	(10.000)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(13.016.260)	(4.558.393)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	8.193.668	
Accensione finanziamenti	10.000.000	120.666.315
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(29.723.515)	(81.627.703)
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	(11.529.847)	39.038.611
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		(6.000.000)

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
<i>Totale flussi mezzi propri</i>		<i>(6.000.000)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(11.529.847)	33.038.611
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(29.399.933)	47.644.031
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	52.600.576	4.956.545
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.200.642	52.600.576

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 11.045.973.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società per il reato di frode in commercio ex art. 515 c.p.. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio e che, alla data odierna, la Società quale persona giuridica non risulta nell'elenco degli indagati.

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. Ciò ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori della Società hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno limitato l'esportazione dei prodotti finiti della Società verso la partecipata Extra-M e pertanto il flusso di produzione ed esportazione potrebbe non essere in linea con le previsioni di budget. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, vista l'assoluta imprevedibilità dei negoziati in corso tra i due Stati coinvolti e considerata l'impossibilità nell'esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2022 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

In merito agli effetti della pandemia da COVID-19, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.

I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Si segnala che nel corso dell'esercizio è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Limitatamente ai suddetti beni oggetto di rivalutazione, le quote di ammortamento degli impianti e macchinari stanziati a conto economico tengono conto del maggior valore loro attribuito e della loro residua possibilità di utilizzazione, risultanti dalla perizia estimativa elaborata da perito indipendente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento. Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto

Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace

semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);

b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e

ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004 ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	22	20	2
Quadri	49	48	1
Impiegati	206	206	0
Operai	290	289	1
Totale	567	563	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.097.641	10.358.653	3.738.987

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/20	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/21
Impianto e ampliamento Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	9.702.215	2.071.282		29.200	(3.833.666)	7.969.032
Concessioni, licenze, marchi	8.187				(1.637)	6.550
Immobilizzazioni in corso e acconti	136.560	5.703.580		(29.200)		5.810.940
Altre	511.691				(200.572)	311.119
Totale	10.358.653	7.774.862		0	(4.035.876)	14.097.641

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 7.969.032 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 2.071.282.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 6.550 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti del marchio Giulivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, al 31/12/2021, sono pari a Euro 5.810.940 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include principalmente le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 159.618, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 46.612 e gli altri costi capitalizzati pari ad Euro 104.889.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
237.152.416	238.125.984	(973.568)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	168.316.880	
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.981.609)	
Saldo al 31/12/2020	120.335.270	di cui terreni 14.504.220
Acquisizione dell'esercizio	270.899	
Rivalutazione di Legge		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	83.988	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Storno ammortamento beni ceduti		

Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.130.965)	
Saldo al 31/12/2021	118.559.192	di cui terreni 14.510.911

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 139.762.480, di cui 73.250.000 su immobili della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, a fronte del debito residuo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 60.577.384.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	118.053.829
Ammortamenti esercizi precedenti	(41.188.495)
Saldo al 31/12/2020	76.865.335
Acquisizione dell'esercizio	2.147.174
Rivalutazione di Legge	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(16.960)
Giroconti positivi (riclassificazione)	340.388
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	15.550
Altre variazioni	(4.586)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.264.682)
Saldo al 31/12/2021	76.082.218

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che nel corso dell'esercizio è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Le quote di ammortamento degli impianti e macchinari stanziati a Conto Economico tengono conto, tra l'altro, del maggior valore loro attribuito e della stima della loro residua possibilità di utilizzazione, risultanti dalla perizia estimativa.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.414.848
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.182.124)
Saldo al 31/12/2020	232.724
Acquisizione dell'esercizio	131.625
Rivalutazione di Legge	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	44.435
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(159.489)
Saldo al 31/12/2021	249.295

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.465.756
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.012.998)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2020	452.758
Acquisizione dell'esercizio	594.570
Rivalutazione di Legge	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	5.146
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(176.433)
Saldo al 31/12/2021	876.040

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	40.239.897
Acquisizione dell'esercizio	2.132.309
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(473.956)
Altre variazioni	(512.578)
Saldo al 31/12/2021	41.385.671

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.385.671 al 31/12/2021. Si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339

Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Macchinari operatori	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	59.348.691		59.348.691
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	156.813.703		156.813.703

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021
218.967.877

Saldo al 31/12/2020
220.903.051

Variazioni
(1.935.174)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	213.849.228	7.290.000	6.550.000	214.589.228
Imprese collegate	2.810.000		2.810.000	0
Imprese controllanti				
Altre imprese	43.175			43.175
Totale	216.702.403	7.290.000	9.360.000	214.632.403

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31.12.2021 è pari a Euro 214.632.403.

Il 2021 è stato caratterizzato dalla riorganizzazione del Gruppo De Cecco, con l'acquisizione, da parte della Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A., di una partecipazione di controllo, pari al 96%, della Società collegata De.Fin. Srl, precedentemente posseduta nella misura del 40% del Capitale Sociale.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. Olearia F.Lli De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.
2. Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un'ulteriore unità produttiva rispetto alla F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime e gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.
3. DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
4. De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
5. De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
6. De Cecco Deutschland GmbH, con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.

7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company CJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U., con sede operativa a Barcellona. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.
9. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società controllata direttamente (96%) è una holding di partecipazioni ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.l, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.
10. Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%); con la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., svolge attività di information technology per il Gruppo.
11. Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%). La società con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio americano.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il relativo valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino-S.r.l.	Italia	234.252	198.306	2.249.252	100	7.385.334	15.081.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	4.158.068	100.048.643	89,61	169.455.186	187.093.000
De Cecco UK Ltd	UK	59.524	465.345	2.481.412	100	71.210	2.513.000
De Cecco France Sarl	Francia	8.000	255.981	2.431.096	100	8.000	3.644.000
De Cecco Deutschland GmbH	Germania	50.000	856.333	4.702.912	100	50.000	4.539.000
Dea Srl	Italia	52.000	(5.341)	161.804	100	268.583	161.804
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62.098	(1.209.360)	2.019.732	100	30.057.915	25.242.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U.	Spagna	3.000	62.238	163.639	100	3.000	159.000
De.Fin Srl	Italia	104.000	479.973	4.383.213	96	7.290.000	12.358.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

EXTRA M

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2021.

La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 4.816 mila.

Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale di Euro 11.555 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Fair Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal piano economico-finanziario.

A seguito del test, si è deciso prudenzialmente di procedere alla svalutazione del valore della partecipazione, per un importo pari a 6.550.000.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Srl in liquidazione" per un importo pari ad Euro 658 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Srl" per un importo pari a Euro 10.000.

La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	31.12.2021
Altre imprese	43.175			43.175
Totale	43.175			43.175

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate		3.713.866		3.713.866
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri		101.573		101.573
Totale		3.815.439		3.815.439

La voce "Crediti Verso controllate" si riferisce al saldo del finanziamento erogato in più tranches in favore della società "De.Fin. S.r.l.".

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in favore della società Porta Nuova 2000 S.r.l..

Strumenti finanziari derivati attivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2021 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.046.292	48.949.798	11.096.494

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	41.515.828	27.425.663	14.090.165
Semilavorati	44.055	445.103	(401.048)
Prodotti finiti e merci	18.486.409	21.079.032	(2.592.623)
Totale	60.046.292	48.949.798	11.096.494

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/2021 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 230.533, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
78.676.363	74.305.315	4.371.048

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	22.895.298		22.895.298
Verso imprese controllate	43.272.805		43.272.805
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	9.333.451		9.333.451
Per imposte anticipate	80.826	388.230	469.056
Verso altri	2.705.753		2.705.753
Totale	78.288.133	388.230	78.676.363

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 22.895.298 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	20.779.765
Ricevute bancarie	3.201.239
Fatture da emettere	51.621
Note Credito da emettere	(60.674)
Fondo svalutazione crediti	(1.076.653)
Totale	22.895.298

I "Crediti v/Imprese controllate" presentano un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 43.272.805 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	18.236.254
De Cecco France	308.683
De Cecco U.K	380.330
De Cecco Deutschland GMBH	560.000
Autentica Tradicion De Cecco S.L.	740.474
Extra M	4.636.175
Prodotti Mediterranei Inc.	18.409.009
DE.SE. MARK S.r.l.	1.881
Totale	43.272.805

Il saldo dei crediti vs controllate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società controllata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 21.003.629 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 18.409.009, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2021 (1,1326).

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 9.333.451 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/imposte Dirette	6.255.725
Erario c/Iva	3.072.576
Anticipi d'imposta TFR	4.844
Altri	306
Totale	9.333.451

Le imposte anticipate per Euro 469.056 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 2.705.753 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	414.337
Crediti vs dipendenti	344.848
Altri crediti	1.946.569
Totale	2.705.753

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2020	877.950
Utilizzo nell'esercizio	117.925
Accantonamento esercizio	316.628
Saldo al 31/12/2020	1.076.653

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.076.653, in aumento di Euro 198.703 rispetto al 2020, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	7.975.342	18.238.135	2.705.753	9.333.451	469.056	38.721.737
Francia		308.683				308.683
U.K.		380.330				380.330
Germania		560.000				560.000
Russia		4.636.175				4.636.175
USA		18.409.009				18.409.009
Spagna		740.474				740.474
Resto del mondo	14.919.955					14.919.955
Totale	22.895.297	43.272.805	2.705.753	9.333.451	469.056	78.676.363

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri titoli	556			556
Totale	556			556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23.200.642	52.600.576	(29.399.934)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	23.123.528	52.525.684
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	77.115	74.892
Arrotondamento		
Totale	23.200.642	52.600.576

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.151.789	1.139.541	12.248

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	1.151.789
Totale	1.151.789

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
269.727.929	268.017.901	1.710.028

Descrizione	31/12/2020	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	151.988.650				151.988.650
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	85.033.541		22.837.839		107.871.380
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	9.997.535			(9.997.535)	0
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(573.199)		657.931		84.733
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)				(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	22.837.836		11.045.973	(22.837.836)	11.045.973
Totale	268.017.901		34.541.743	(32.835.371)	269.724.272

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

Con riferimento alle operazioni più rilevanti intervenute nell'esercizio, si segnala inoltre che al 31 dicembre 2021 è decorso il termine per l'effettuazione dell'aumento di capitale mediante utilizzo della riserva in conto futuro aumento di capitale versata dai soci a seguito delle lettere di impegno del dicembre 2019. In particolare, il decorso del termine senza che sia stato effettuato l'aumento di capitale ha comportato una riclassificazione della riserva tra i debiti verso soci, essendo venuto meno il relativo vincolo di destinazione.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	B	13.944.960
Riserve di rivalutazione	151.988.650	A,B,C	151.988.650
Riserva legale	2.788.992	B	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	107.871.381	A,B,C	107.871.380
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	98.584.933		98.584.933
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	84.733	A,B,C	84.733
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	258.678.297		258.678.297

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	55.509.271
Totale	151.988.650

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura d'esercizio 2019	13.944.960	96.479.379	2.788.992	72.775.377	(18.000.416)	15.997.535	12.258.165	196.243.992
Destinazione del risultato d'esercizio				12.258.165			(12.258.165)	0
Distribuzione dividendi								0
Riserve distribuite						(6.000.000)		(6.000.000)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(573.198)			(573.198)
Incremento dell'anno		55.509.271						55.509.271
Utile (perdite) portati a nuovo								0
Risultato dell'esercizio corrente							22.837.836	22.837.836
Alla chiusura d'esercizio 2020	13.944.960	151.988.650	2.788.992	85.033.541	(18.573.615)	9.997.535	22.837.836	268.017.901
Destinazione del risultato d'esercizio				22.837.836			(22.837.836)	0
Distribuzione dividendi								0
Riserve distribuite						(9.997.535)		(9.997.535)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					657.932			657.932
Incremento dell'anno				3				3

Utile (perdite) portati a nuovo								0
Risultato dell'esercizio corrente							11.045.973	11.045.973
Alla chiusura d'esercizio 2021	13.944.960	151.988.650	2.788.992	107.871.380	(17.915.683)	0	11.045.973	269.724.272

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(573.199)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	657.932
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Valore di fine esercizio	84.733

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.741.601	3.579.065	(837.464)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per trattamento di quiescenza	565.133	332.188		897.321
Per imposte, anche differite	967.721		1.071	966.650
Strumenti finanziari derivati passivi	754.209		433.585	320.624
Altri	1.292.001		734.994	557.007
Totale	3.579.065	332.188	1.169.650	2.741.601

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 966.650 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2021 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.555.340	4.577.431	(22.091)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	4.577.431	2.451.255	2.473.346		4.555.340

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
353.257.591	366.670.582	(13.412.991)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	74.165.407	109.833.042	183.998.449
Debiti verso altri finanziatori	7.365.853		7.365.853
Debiti per obbligazioni	17.500.000	17.081.252	34.581.252
Debiti verso fornitori	91.708.696		91.708.696
Debiti verso imprese controllate	18.517.079		18.517.079
Debiti tributari	2.388.374	572.261	2.960.635
Debiti verso istituti di previdenza	2.100.775		2.100.775
Altri debiti	12.024.853		12.024.853
Totale	225.771.037	127.486.555	353.257.591

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 183.998.449 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro/000 137.742 e risulta così composta:

- Euro 69.000.000, di cui Euro 12.444.440 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 70.000.000 erogato nel corso del 2020 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crédit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un *balloon* finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;
- Euro 1.374.526, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 14.461.539, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;

- Euro 8.876.881, di cui Euro 922.998 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, sono state iscritte ipoteche su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 11.250.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 843.496, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso del 2020 dal Credito Emiliano a sostegno di generiche esigenze di cassa. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2022 e prevede il rimborso in n. 6 rate semestrali con quote capitali crescenti;
- Euro 11.142.857, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 13.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 9.428.572, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 11.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 10.000.000, di cui Euro 1.666.666 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 19.11.2027 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 1.364.439, di cui Euro 453.506 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480;
- Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A.. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute

nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;

- Euro 18.900.000, di cui Euro 4.200.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 21.000.000, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 3.600.000, di cui Euro 800.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 4.000.000 ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.
- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 7.365.853, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad € 91.708.696 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per € 27.456.288 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad € 18.517.079 e sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo - S.r.l.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 2.960.635 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.535.574
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	280.540
Altri debiti tributari, imposta sostitutiva rivalutazione	572.260
Altri debiti tributari a medio e lungo termine, imposta sostitutiva rivalutazione	572.261
Totale	2.960.635

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad € 2.100.775 e sono costituiti da debiti verso Istituti Previdenziali per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31/12/2021 pari a Euro 12.024.853 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	2.769.952
Altri	9.254.901
Totale	12.024.853

In merito alla sottovoce "altri" si rimanda al commento relativo alla voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia	77.540.241	17.759.568	12.024.853
Francia		420.947	
Germania		180.069	
U.k.	2.402	28.798	
Spagna		3.139	
Resto del mondo	14.166.053	124.557	
Totale	91.708.696	18.517.079	12.024.853

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.014.771	3.538.495	(523.724)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	1.723.029
Risconti	1.291.742
Totale	3.014.771

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	21.613.329
Impegni assunti verso imprese controllate	21.613.329
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	
Garanzie	139.762.480
Garanzie reali prestate	139.762.480

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 21.613.000, sottoscritte con:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);
- Unicredit Bank Mosca nell'interesse della controllata Extra M (Euro 3.751.448);
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.856.083);
- Unicredit S.p.A. nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 9.182.412);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.324.386);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 12.500.0000, sottoscritte con :

- Monte Paschi Siena nell'interesse della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);
- Ubi Banca nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 5.500.000);
- Banco Popolare (ora Gruppo Banco BPM) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.000.000);

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 2.5000.000, sottoscritti con:

- Monte Paschi Siena in favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl. (Euro 2.500.000).

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2021 501.151.791	Saldo al 31/12/2020 505.068.793	Variazioni (3.917.002)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	494.527.849	496.621.278	(2.093.429)
Variazioni rimanenze prodotti	(2.980.406)	4.696.987	(7.677.393)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.921.377	0	4.921.377
Altri ricavi e proventi	4.682.971	3.750.527	932.443
Totale	501.151.791	505.068.793	(3.917.002)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenzia i costi sostenuti al fine di sostituire il software gestionale aziendale su cui è stata implementata una reingegnerizzazione dei processi aziendali finalizzata all' adeguamento dell'organizzazione attuale alle nuove esigenze.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 1.901.446, al riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco, per Euro 206.131 ai risarcimenti assicurativi e per Euro 2.575.394 ad altri ricavi di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria €/000	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Vendite pasta	330.451	341.594	(11.143)
Vendite olio	64.846	60.436	4.410
Vendite semolino/farina	47.231	52.229	(4.998)
Sottoprodotti e scarti lavorazione	21.838	19.728	2.110
Altre	30.162	22.634	7.528
Totale	494.528	496.621	(2.093)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area €/000	Vendite
Italia	328.492
Esteri	166.036
Totale	494.528

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31.12.2021 non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzioneSaldo al 31/12/2021
480.952.410Saldo al 31/12/2020
467.488.009Variazioni
13.464.401

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	295.686.094	277.573.671	18.112.423
Servizi	146.223.484	138.544.786	7.678.698
Godimento di beni di terzi	2.441.205	2.972.450	(531.245)
Salari e stipendi	29.152.518	27.876.739	1.275.779
Oneri sociali	8.049.681	8.317.438	(267.757)
Trattamento di fine rapporto	1.947.150	1.795.997	151.153
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.035.876	3.644.369	391.507
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.731.570	4.609.759	1.121.811
Svalutazioni crediti attivo circolante	315.175	320.318	(5.143)
Variazione rimanenze materie prime	(14.076.900)	369.668	(14.446.568)
Accantonamento per rischi	200.000	250.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	1.246.557	1.212.815	33.742
Totale	480.952.410	467.488.009	13.464.401

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	130.531.381
Materie Sussidiarie	12.798.287
Prodotti Finiti	151.357.982
Materiale di cancelleria	43.491
Materiale di consumo e manutenzione	954.954
Totale	295.686.094

Registra un aumento complessivo di Euro 18.112.423 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Olearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.".

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.601.417	1.546.826	54.591
Trasporti, spedizioni, dogane	23.622.047	22.309.518	1.312.529
Energia elettrica	4.806.100	6.075.167	(1.269.067)
Gas	1.782.074	1.109.824	672.250
Manutenzione e riparazione	1.540.644	2.126.995	(586.351)
Spese di amministrazione	5.112.578	4.189.035	923.543
Emolumenti amministratori	1.790.989	1.720.842	70.147
Contributi a terzi	668.921	1.077.474	(408.553)
Contributi Enasarco	99.109	73.998	25.111
Rimborsi spese dipendenti	578.525	313.165	265.360
Gestione sistema informativi	2.390.068	2.498.518	(108.450)
Telefoniche e postali	283.596	269.048	14.548
Assicurazioni	1.120.655	1.288.675	(168.020)
Pubblicità e promozioni	92.217.497	85.816.635	6.400.862
Compensi a depositi	1.344.129	1.400.450	(56.321)
Vigilanza e trasporto valori	239.321	236.955	2.366
Lavorazioni presso terzi	744.774	672.098	72.676
Commissioni bancarie	221.644	263.050	(41.406)
Altri servizi	6.059.397	5.556.513	502.884
Totale	146.223.484	138.544.786	7.678.698

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fitti Passivi	653.200	654.293	(1.093)
Canoni Leasing	803.091	1.544.427	(741.336)
Noleggio Auto	753.254	542.339	210.915
Royalties	231.660	231.390	270
Totale	2.441.205	2.972.450	(531.244)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi. I costi per il personale includono Euro 378.051 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 4.035.876.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31/12/2021 di Euro 315.175 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31/12/2021 di Euro 200.000 ed accoglie l'accantonamento al Fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Bolli	16.197	79.032	(62.835)
Imposta consumi energia elettrica	91.707	85.507	6.200
Altre imposte deducibili	118.318	201.949	(83.631)
Imposte e tasse indeducibili	728.945	598.259	130.686
Omaggi a clienti	127.709	189.845	(62.136)
Rimborsi buono sconto	800	1.255	(455)
Minusvalenze da alienazioni	105.744	-	105.744
Altri oneri	57.137	56.970	167
Totale	1.246.557	1.212.815	33.740

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La voce costi materie prime include il costo relativo alla fornitura di circa 25.000 tonnellate di grano duro arrivato al porto di Bari lo scorso 8 marzo 2021 da Galvestone, Texas, "nave Sagittarius" per il quale non è stata possibile l'importazione a seguito di provvedimento dell'autorità fitosanitaria della Regione Puglia.

Sul conto economico, pertanto, risulta gravare una perdita netta di natura straordinaria pari ad €/mln 2,52

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Pagina 37

derivante dalla differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto ed il ricavo risultante dalla rivendita comprensivo del rimborso ottenuto dal fornitore.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.711.212	618.204	1.093.008

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da partecipazioni	8.960.938	8.960.932	6
Proventi diversi dai precedenti	196.311	238.426	(42.116)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.065.716)	(7.502.606)	(563.111)
Utili (perdite) su cambi	619.680	(1.078.548)	1.698.228
Totale	1.711.212	618.205	1.093.008

La voce proventi da partecipazioni si riferisce al dividendo distribuito nel corso dell'esercizio dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

In relazione al finanziamento ipotecario Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.0000 a tasso variabile, sono stati posti in essere strumenti finanziari derivati finalizzati alla copertura del rischio di variabilità del tasso. Tali Interest Rate Swap, complessivamente, al 31.12.2021 presentano un fair value positivo pari ad Euro 111.491.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra un utile netto pari a Euro 619.680.

Si rileva, inoltre, che Euro 394.659 costituiscono utili su cambi non realizzati ed Euro 225.021 utili netti su cambi realizzati.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31/12/2021 non vi sono proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(6.462.079)	(7.238.385)	776.306

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	408.545	0	408.545
Totale	408.545	0	408.545

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	6.550.000	7.148.000	(598.000)
Di strumenti finanziari derivati	320.624	90.385	230.239
Totale	6.870.624	7.238.385	(367.761)

Le rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati, di Euro 87.921, inerenti rivalutazioni nette, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti. L'importo di Euro 6.550.000 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. nella Società Extra M.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.402.541	8.122.767	(3.720.226)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	3.690.410	8.888.523	(5.198.113)
IRES	2.460.260	6.861.974	(4.401.714)
IRAP	1.230.150	2.026.549	(796.399)
Imposte relative a esercizi precedenti	252.113	(596.490)	848.603
Imposte differite (anticipate)	460.018	(169.265)	629.284
IRES	379.275	(146.333)	525.608
IRAP	80.743	(22.933)	103.676
Totale	4.402.541	8.122.767	(3.720.226)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.448.514	
Onere fiscale teorico (%)	24%	3.707.643
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali	838	
	838	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti	102.059	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	200.000	
Accantonamento al Fondo TFM	260.000	
Accantonamento per obsolescenza magazzino	0	
	562.059	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Plusvalenze patrimoniali 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019	1.484	
Reversal ammortamenti anticipati	3.177	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2020 (liquidato nel 2021)	(316.414)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(667.759)	
Rilascio Fondo Obsolescenza Magazzino	(883.759)	
	(1.883.689)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	
Imposte indeducibili	626.118	
Costi autovetture aziendali	348.901	
Perdite su cambi indeducibili	20.345	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(407.831)	
Sopravvenienze passive indeducibili	134.296	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(891.064)	
svalutazioni di partecipazioni	6.550.000	
95% proventi da partecipazione	(8.512.891)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.460.631)	
Deduzione super ammortamento	(397.525)	
Altre variazioni in aumento nette	113.642	
	(3.876.640)	
Imponibile fiscale	10.251.082	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	2.460.260

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	59.863.905	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	932.905	
Compensi Amministratori	1.790.989	
Acc.to al Fondo FISC	72.188	
IMU	592.876	
Commissioni bancarie e interessi nei canoni di Leasing	93.303	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	180.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(79.578)	
Utilizzo Fondo FISC	0	
Rilascio Fondo Obsolescenza Magazzino	(883.759)	
	62.562.829	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.015.528
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(12.151.366)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(24.889.671)	
Imponibile Irap	25.521.792	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	1.230.150

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2021	esercizio	31/12/2021	esercizio	31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Accantonamento Fondo rischio cambi	(253.837)	(60.921)			191.229	45.895
Bonus Accantonati/Liquidati	(214.354)	(51.445)	(214.354)	(10.332)	(630.939)	(187.603)
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			72.188	3.479	(4.200)	(202)
Accantonamento/Utilizzo Fondo Rischi e oneri	(467.759)	(112.262)			(225.758)	(65.063)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	(4.009)	(962)			(40.105)	(9.625)
Accantonamento al Fondo TFM	260.000	62.400	260.000	12.532	180.000	51.876
Accantonamento/Rilascio	(883.759)	(212.102)	(883.759)	(42.597)	1.114.292	321.139

Fondo obsolescenza magazzino						
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate			(892.001)	(42.994)		
Totale	(1.584.135)	(380.193)	(1.678.343)	(80.896)	564.102	150.532
Imposte differite:						
Plusvalenze patrimoniali	646	155			1.316	636
Reversal ammortamenti anticipati	3.177	763	3.177	153	62.799	18.099
Adeguamento Fondo Imposte Differite						
Totale	3.823	918	3.177	153	64.115	18.735
Imposte anticipate (differite) nette	0	(379.275)		(80.743)		169.267

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere nove contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 61.939

Contratto di leasing n. 006-0140441-001 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 35.330

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 10.531

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 46.677

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 81.366

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° novembre 2021

Bene utilizzato: elicottero

Costo del bene in Euro 1.857.655

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0

Contratto di leasing n. 006-0140441-005 del 14 dicembre 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° gennaio 2024

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 56.015

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 42.245

Contratto di leasing n. 4638839 del 09 giugno 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 14° luglio 2023

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 26.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 14.286

Contratto di leasing n. 4977928 del 09 giugno 2021

Durata del contratto di leasing: scadenza 13° settembre 2024

Bene utilizzato: materiale informatico

Costo del bene in Euro 14.930

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 12.466

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	31.12.2021
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	952.380
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	93.219
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(742.768)
- Storno fondo beni riscattati	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	302.831
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.040.118
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	93.219
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(828.497)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	304.840
d) Risconto attivo maxicanone	
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c+d)	(2.009)
f) Effetto netto fiscale	100.215
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	98.206
<i>L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:</i>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	840.069
Storno maxicanone	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(16.683)
Quote di ammortamento su contratti in essere	(1.091.579)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(268.193)
Rilevazione dell'effetto fiscale	100.215
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(167.978)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 48.072,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.927,24
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	185071
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 16.024,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.322,50
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 15.540,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	STANDARD OPTION
Contratto numero	5560435-1
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.053.461,77
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	15.12.2021 / 23.02.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 34.315,14
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	061524_18806958 – 061526_18806960
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.652.265,17
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	17.11.2021 / 26.01.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	- € 1.546,88
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227295_19022953 – 227296_19022954
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 28.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.741,24
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227297_19022955 – 227300_19022958
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.04.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.019,07
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227298_19022956 – 227299_19022957
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 25.05.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 1.392,25
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227301_19022959 – 227302_19022960
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 27.06.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 2.493,50
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227303_19022961 – 227304_19022962
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading

Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.07.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 3.695,12
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227305_19022963 – 227306_19022964
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 5.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.09.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 13.764,98
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227307_19022965 – 227309_19022967
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 26.10.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 8.514,22
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227308_19022966 – 227311_19022969
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 23.11.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 10.262,02
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	227310_19022968 – 227312_19022970
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 2.500.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2021 / 20.12.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2021	€ 12.270,20
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Olearia F.Lli De Cecco	-	4.109.994	12.500.000	705.452	47.027.697
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	18.236.254	12.769.574	--	41.477.055	94.082.362

De Cecco UK	380.330	28.798	--	6.049.919	38.722
De Cecco France	308.683	420.947	1.000.000	7.958.438	212.160
De Cecco Deutschland	560.000	180.069	--	19.363.575	125.365
Extra M	4.636.175	-	7.751.448	7.234.931	-
Autentica Tradicion De Cecco	740.474	3.139	--	2.461.523	4.690
Prodotti Mediterranei	18.409.009	124.557	15.362.882	43.917.137	-
Dese Mark	1.881	880.000	--	1.760.000	3.370
De.Fin.	-	-	---	-	-
Porta Nuova 2000	76	10.948	--	-	8.029
Totale	43.272.882	18.528.026	36.614.330	130.928.030	141.502.395

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La società, nel corso del 2021, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.
Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.
- 2) La Società ha usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.
Nell'esercizio 2021, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 456.784 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 109.628 Euro.
- 3) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".
Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").
Nell'esercizio 2021, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2020 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.438.140 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 345.153 Euro.

- 4) La Società ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 743.931.
- 5) Nell'esercizio 2021, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2021, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2021, ha dichiarato i seguenti crediti d'imposta:
- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione - anno 2020 (art. 125 D.L. 34/2020; art. 31, c.4-ter, D.L. 104/2020), per l'importo di € 18.420,00.
 - Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali - anno 2020 (art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 17.156,00.
 - Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi - anno 2020 (art. 1, comma 188, L. 160/2019), per l'importo di € 82.966,00, utilizzabile in compensazione in cinque quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.
 - Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi - anno 2020 (art. 1, comma 1054, L. 178/2020), per l'importo di € 6.550,00, utilizzabile in compensazione nel 2021 in un'unica quota annuale.
 - Credito d'imposta per l'acquisto di beni immateriali strumentali nuovi - allegato "B" L. Bilancio 2017 - anno 2020 (art. 1, comma 190, L. 160/2019 e art. 1, comma 1058, L. 178/2020), per l'importo di € 5.680,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2021.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	81.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.790.989
Collegio sindacale	36.696

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	11.045.973
a riserva straordinaria	Euro	11.045.973

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 21 febbraio 2022

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



Annunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



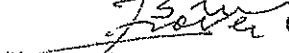
Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



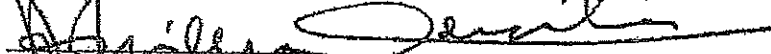
Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Sede in Via Filippo De Cecco, 66015, Fara San Martino (CH)

Capitale sociale euro 13.944.960,00 i.v.

Registro delle Imprese di Pescara, Codice Fiscale e

Partita I.V.A. n. 00628450694 – R.E.A. n. CH 72406

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, C.C.**

Ai Soci della Società F.lli De Cecco Fara San Martino S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco Fara San Martino S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 11.045.973. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 8 marzo 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza, previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 Dlgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte nell'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo scambiato informazioni con la Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Abbiamo scambiato le informazioni ex art. 2403-bis, co. 2, c.c. con i corrispondenti organi delle società controllate per il tramite del Presidente del Collegio sindacale Dott.ssa Simonetta Conti e del sindaco effettivo Prof. Christian Corsi, in quanto presenti anche negli organi di controllo delle società controllate di diritto.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità significative rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

In data 18 febbraio 2022 ci è pervenuta una denuncia, ai sensi dell'art. 2408, co. 2, c.c., da parte di un socio rappresentante circa il 23,41 % del capitale sociale. I fatti oggetto di denuncia sono afferenti ad un'operazione di acquisto, risalente al mese di marzo 2021, di una partita di grano trasportata a mezzo della nave "Sagittarius" nel porto di Bari. La fornitura è stata oggetto di provvedimento di respingimento da parte della Regione Puglia a seguito di riscontro della presenza del fungo "*Tilletia Indica Mitria*" nelle analisi campionarie di controllo. Nella denuncia si segnala che, *"Successivamente la stessa partita di grano è stata rivenduta ad un prezzo assolutamente inferiore, creandosi così una perdita di milioni di euro per la Società"*. Il denunciante, in particolare, chiede se il Collegio sindacale sia stato notiziato e quali iniziative siano state prese contro gli autori, interni e esterni, di tale grave fatto (azioni civili, azioni penali, contestazioni in materia di lavoro, ecc.) e quale sia il risultato dell'indagine sui fatti denunciati, con le conclusioni prese.

Abbiamo immediatamente dato inizio alle indagini valutando sin da subito i fatti denunciati, l'attualità degli stessi, la complessità di indagine, i documenti e le informazioni da acquisire e, conseguentemente, i tempi richiesti. Alla data di redazione della presente relazione, pur avendo acquisito copiosa documentazione, non siamo in grado di giungere alla conclusione dell'indagine e quindi di riferire compiutamente ai Soci. Riteniamo che, a meno di eventi imprevisti, le conclusioni possano essere formulate per iscritto entro i termini dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. A tal riguardo si segnala che la Norma 6.3 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, chiarisce che *"Il collegio indaga sui fatti denunciati in modo da poter formulare conclusioni su di essi non potendosi limitare a riscontrare l'indicazione di fatti astratti di rilevante gravità per farne discendere l'informativa nella prima assemblea utile o una specifica convocazione"* e che *"L'ordinamento non prevede scadenze per le indagini del Collegio sindacale, dipendendo la durata di quest'ultime dalla tipologia e dall'importanza delle censure denunciate e dall'attività di verifica che si renda necessaria per accertarne la fondatezza. La funzione di controllo attribuita al Collegio sindacale, che normalmente si estrinseca in termini di attività di vigilanza, cioè di supervisione generale e di sistema sulle diverse aree di competenza, può infatti spingersi sino allo svolgimento di specifiche attività ispettive nel caso di segnali di manifesta incompletezza, insufficienza, inattendibilità o irregolarità. La pervasività di tali verifiche ispettive è in ogni caso subordinata alla parziale limitatezza dei mezzi e delle risorse a disposizione del Collegio. Per tale ragione, il Collegio sindacale, nell'espletamento di indagini che richiedano il coinvolgimento di un numero significativo di risorse e/o l'espletamento di specifiche verifiche e/o controlli, può avvalersi della funzione di internal auditing, quando esistente"*.

3

Con riferimento ai fatti oggetto di indagine, gli amministratori, nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, hanno riportato, nel paragrafo *"Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale"* quanto segue: *"La voce costi materie prime include il costo sostenuto dalla Capogruppo relativo alla fornitura di circa 25.000 tonnellate di grano duro arrivato al porto di Bari lo scorso 8 marzo 2021 da Galvestone, Texas, "nave Sagittarius" per il quale non è stata possibile l'importazione a seguito di provvedimento dell'autorità fitosanitaria della Regione Puglia. Sul conto economico, pertanto, risulta gravare una perdita netta di natura straordinaria pari ad €/mln 2,52 derivante dalla differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto ed il ricavo risultante dalla rivendita comprensivo del rimborso ottenuto dal fornitore"*. Analoga informativa è stata riportata anche nel corpo della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge:

- Il Collegio sindacale, in data 14 giugno 2021, ha emesso apposito parere, ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c., in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni relativo alla proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, in via scindibile, mediante emissione di massime n. 75 milioni nuove azioni ordinarie, deliberata dal C.d.A. in data 7 giugno 2021.
- Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione per gli esercizi 2021, 2022, 2023.

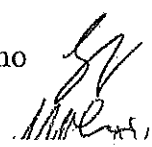
Rispetto all'attività di vigilanza, come sopra descritta, si segnala che la delibera di aumento del capitale sociale, approvata dall'Assemblea straordinaria dei Soci il 30 giugno 2021, con la maggioranza di cui art. 44 Dl n. 76/2020 (convertito con modificazioni nella l. n. 120/2020), è stata oggetto di impugnativa da parte di Soci dissenzienti. La causa è pendente presso il Tribunale delle Imprese di L'Aquila. I termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale sono scaduti il 31 gennaio 2022 senza che sia stata data attuazione alla delibera.

Si segnala, inoltre, che nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2022, il Presidente del C.d.A. ha fornito una esaustiva informativa circa il provvedimento del Giudice delle indagini preliminari di Chieti del 27 gennaio 2022 (a fronte di una richiesta di archiviazione del Pubblico ministero) con il quale si dispone l'imputazione coatta, *inter alia*, nei suoi confronti per presunto delitto di frode in commercio, ex art. 515 c.p., verificatosi nel corso dell'esercizio 2020. Nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 gli amministratori, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nel fornire informazioni sulla fattispecie "*de quo*", precisano che ad oggi la Società, quale persona giuridica, non risulta nell'elenco degli indagati.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società F.lli De Cecco Fara San Martino S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

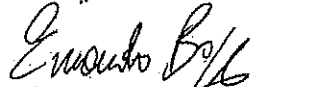
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

8 marzo 2022

P. Il Collegio sindacale

Dott.ssa Simonetta Conti


Prof. Christian Corsi


Dott. Ermano Bozza